

Un Enna all'ultima spiaggia

Brucia la sconfitta col Parmonval. Manca un attaccante. E domenica c'è l'agguerrito Riviera Marmi

CALCIO A 5

OTTAVA VITTORIA STAGIONALE PER L'ENNESE (w.s.) Ottava vittoria stagionale per l'Ennese che nell'ultima gara del girone d'andata del campionato di calcio 5, serie C1, ha battuto a domicilio il Lidopogap per 7-2 portandosi così al secondo posto a due punti dalla capolista Atl. Villafranca. Non ci sono più aggettivi per qualificare la splendida annata dei gialloverdi che hanno macinato punti su punti fino agli ultimi tre conquistati ai danni del Lidopogap. A render facile la vita al tecnico Bruno i gol realizzati da Longi, tripletta per lui, Castrogiovanni, Bertuccio, Giaimo e Trovato; è stata una gara senza sbavature per gli ennesi che volevano questo successo per chiudere il girone d'andata nel migliore dei modi, ma anche per fissare il record di punti conquistati a metà stagione; adesso sono ben 28 così come San Cataldo, che ha perso in casa, e Futsal Palermo, ma ciò che più importa è che la zona a rischio play out è lontana dieci punti.

Non è bastato un giorno per alleviare i dolori dell'Enna per la sconfitta subita in casa contro la Parmonval, uno 0-1 che fa brucia perché ad infliggerlo è stata una concorrente diretta per la salvezza. "Speriamo di vincere domenica" ha detto ieri l'allenatore dei gialloverdi Guido De Maria che contro il Riviera Marmi vuole vincere, ma la sua volontà è anche quella di avere un attaccante. Anche domenica scorsa i gialloverdi hanno sofferto in avanti dove non c'è un "uomo d'area" capace di far paura agli avversari.

Per accontentare la richiesta del tecnico la società avrà a disposizione tre giorni perché la sessione di mercato invernale chiuderà il 17 (dal 18 si potranno trattare solo i giocatori svincolati); sul tavolo degli affari c'è il nome di Venniro anche se la trattativa si è un po' arenata dopo le richieste del giocatore apparse esse; svanita, invece, la possibilità di avere

Fugazzotto che si è accordato con la Spadaforese, mentre un altro innesto potrebbe esserci in difesa con Volpini che permetterebbe di avere una coppia di centrali tutta nuova con Veneroso; in attesa anche l'affare legato al portiere Saraniti.

Intanto il presidente Salvatore Sauro ha deciso di aprire le porte del "Gaeta" ai tifosi in occasione della partita di domenica prossima con il Riviera Marmi concedendo l'ingresso gratuito: "È un modo per avvicinare tutti allo stadio, tifosi, sportivi e cittadini. Si tratta di un'apertura alla città, speriamo che l'invito venga accolto" dice Sauro che aggiunge: "Sarà anche l'occasione per uno scambio di auguri con gli ennesi, da loro mi aspetto una risposta positiva".

Un primo segnale distensivo da parte del presidente Sauro che nei giorni scorsi ha incontrato la tifoseria organizzata

per capire se esistevano i presupposti per avvicinare gli ultras alla squadra; dal Comando Ultras Enna c'è stata una presa di posizione chiara: "Non torneremo allo stadio fino a quando ci saranno Bonasera e Cannarozzo e come noi sono in tanti a pensarla così" hanno spiegato i tifosi organizzati. Da oggi, intanto, bisogna dimenticare la sconfitta contro la Parmonval e pensare al Riviera Marmi, avversario agguerrito con l'Enna che all'andata strappò i tre punti dopo il ricorso per la posizione irregolare di un giocatore, per cui il 2-1 sul campo fu tramutato il 0-3 a favore dell'Enna; una botta mai sopita per il Riviera Marmi che, però, troverà un'Enna quasi all'ultima spiaggia, sì, perché perdere anche questa gara potrebbe voler dire quasi addio alle speranze di evitare i play out con il conseguente rischio di una retrocessione.

WILLIAM SAVOCA

CALCIO

L'Asd Gagliano vince in casa per 7-6 sugli ostici armerini



LA FORMAZIONE DELL'ASD GAGLIANO

Dopo tanti anni, l'Asd Gagliano vince in casa, davanti al suo pubblico, incassando un 7 a 6 contro il Piazza Armerina Mosaici, nella quinta partita di andata. Il Gagliano, sulla scia della vittoria di Mazzarino, si riconferma dunque anche in casa, vincendo una gara difficile contro un avversario molto organizzato, che portava con sé 6 punti in classifica.

La gara è iniziata subito con il vantaggio dei padroni di casa, grazie al gol di Giuseppe Naborre su assist di Simone Di Fini. La partita sembrava prendere la piega desiderata, ma proprio nel momento migliore è arrivato l'1-2 della formazione Armerina. I ragazzi non si sono scomposti e hanno trovato prima il pari con Piero Palmisano e poi sono andati sul 4 a 2 grazie ai gol di Cataldo Ramoscello e di Di Fini. Nella ripresa la squadra locale è sembrata un po' pagare il fiato speso nella prima frazione di gioco, subendo l'iniziativa degli ospiti che, prima hanno pareggiato il conto, e poi sono passati in vantaggio con un 4 a 5. Ma il carattere grintoso della squadra è venuto fuori, pareggiando prima, grazie al gol del capitano Ramoscello, e salendo in vantaggio poi con Di Fini; ma la squadra armerina, formazione di tutto rispetto che non molla mai, ha raggiunto il merito 6 a 6. Nel finale sono saliti in cattedra sia il portiere Angelo Bottitta, autore di ottimi interventi, sia i centrali di difesa Dario Gagliano e Antonio Baldi, che hanno consentito alla propria squadra di evitare il colpo del ko. Gli sforzi dei giocatori sono stati premiati, grazie a Piero Palmisano che ha regalato la prima vittoria in casa al Gagliano, portando il risultato sul definitivo 7-6. Con questa vittoria la squadra si porta a 6 punti, con una partita in meno (da recuperare la gara contro l'Atletico Gela), ed esce dalla zona bassa della classifica. Adesso l'attenzione è rivolta al prossimo impegno di sabato prossimo in casa della Don Bosco.

VALENTINA LA FERRERA

PALLAMANO

Una pesante batosta per l'Unikore sul campo della capolista Alcamo

Brutta sconfitta (37-24) quella rimediata dall'E-Working Unikore Haenna sul campo della capolista So.Edil Alcamo, in compenso la squadra di Gulino ha guadagnato la salvezza e la partecipazione ai play-off promozione con le squadre laziali e pugliesi. In verità dai gialloverdi ennesi, che si presentavano in formazione tipo, ci si aspettava di più, solo che nel primo tempo gli ennesi hanno giocato benino, tanto da chiuderlo in svantaggio per 10-5, ma nella ripresa la squadra non è stata più in grado di contrastare gli alcamesi che hanno giocato duro prendendo un consistente vantaggio; poi Mario Gulino nell'ultimo quarto d'ora ha preferito far scendere in campo i giovani.

"Una squadra molle nella ripresa - ha dichiarato Gulino -. Non c'era alcuna possibilità

di recuperare anche perché gli arbitri non ce l'hanno consentito. Abbiamo giocato anche con due-tre in meno e questo ci ha penalizzato. Mi aspettavo una prova più convincente da tutta la squadra, invece mi sono trovati i giocatori che non riuscivano ad entrare in partita, alla fine ho fatto fare esperienza i ragazzi. In compenso abbiamo ottenuto la salvezza matematica, che era il nostro obiettivo primario, e la partecipazione ai play-off. Ci sarà da lottare per conquistare il secondo posto che meritiamo ampiamente". Sabato si chiude la prima parte della stagione con la gara interna con "Il Gioco" di Sant'Agata Li Battiati, ed è partita importante perché ambedue le squadre si giocano il secondo posto.

W. S.

CALCIO A 5, SERIE C

Vincono Regalbuto e Argyrium pareggio per il Città Leonforte

C'è molta rabbia, in casa del Città Leonforte, non solo per il ripetersi dei pareggi in trasferta, ma anche e soprattutto per una serie di arbitraggi che portano il dirigente, dopo il 3-3 di Campofelice, a dire: "Speriamo che, dopo la sosta natalizia, la federazione riesca a risolvere il problema arbitraggi, noi chiediamo di ritornare ai due direttori di gara, perché, diversamente, fuori casa o fai la goleada oppure partite combattute non ne vinci".

Parole di rabbia nei confronti di chi decide, aggravato dal fatto che il Città Leonforte ha subito il gol del 3-3 e, quindi, il pareggio, a tempo ormai scaduto. Jella, sfortunata, cattivi arbitraggi, sta di fatto che il quintetto leonfortese di calcio a 5 non riesce a decol-

lare, soprattutto in trasferta, e si rende necessario correggere qualcosa.

Per la cronaca ricordiamo che i gol leonfortesi portano la firma di Luca Ipsale (2) e Fortunato Ipsale. A fronte dell'attuale momento cupo del Città Leonforte, ci sono la netta e prestigiosa vittoria del Rhal Buthai Regalbuto di Costa, impostosi (5-3) alla forte Virtus Termini, dell'Argyrium di Carmelo Marchese contro lo Sport Trabia e della Studentesca Armerina (6-5) contro la Castelbuonese. Mentre si può parlare di "quasi" un en plein delle squadre dell'Ennese, ecco, infine, la classifica: Olimpia 34 punti, Virtus Termini 31, Rahl Buthai 29, Città Leonforte e Argyrium 23, Studentesca Armerina 15.

CARMELO PONTORNO

CALCIO A 5, SERIE C2

Armerina sul filo di lana contro la Castelbuonese



LA FORMAZIONE DELLA STUDENTESCA ARMERINA

PIAZZA ARMERINA. Ancora una vittoria interna della Studentesca Armerina che stavolta ha avuto la meglio sulla Castelbuonese, nel corso dell'ultima di andata del campionato regionale di serie C 2 di calcio a 5. Vittoria comunque molto sofferta da parte del quintetto armerino che ha dovuto rinunciare per squalifica al capitano Cristian Virdi, Mirko Russo ed Andrea Crocco, tutti squalificati dal giudice sportivo dopo la gara persa a Caltanissetta, in quanto dopo un avvio abbastanza promettente con le reti di Ciccio Milazzo e Giovanni Scozzarella, si è lasciata rimontare due gol sul finire del primo tempo per un parziale di 4 a 2.

Il secondo tempo è stato iniziato dai ragazzi allenati da mister Samarco abbastanza sottotono, infatti dopo parecchie occasioni da rete i palermitani hanno trovato il terzo gol e hanno insistito parecchio sotto la porta armerina dove Bellomo ha salvato il risultato in più di una occasione. Al 16' della ripresa, con la squadra in affanno, Milazzo cade procurandosi un forte trauma distorsivo alla caviglia che lo ha costretto ad abbandonare la gara, per cui probabilmente è scattata la scintilla nei compagni di squadra che hanno cominciato a macinare gioco ed a segnare a ripetizione prima con una punizione battuta magistralmente da Bruno, poi con Cianciolo ed ancora Bruno per il 7 a 3 parziale. A 3 minuti dalla fine nuovo black out tra le fila della Studentesca e palermitani che si rifanno sotto fino al 7 a 6 finale. La prossima gara vedrà gli armerini giocare la prima di ritorno in casa contro il forte Città di Leonforte in grande emergenza, ancora senza gli squalificati Russo e Crocco, gli infortunati Milazzo e Bellomo, quest'ultimo stitatosi nei minuti finali della gara e senza Bruno che passerà nel mercato invernale proprio tra le fila leonfortesi.

A. SEL.

Armerina, una vittoria sofferta

Seconda categoria. Sconfitta di misura la Buterese. Angilella: «Brutta prestazione, 3 punti preziosi»

PIAZZA ARMERINA. Vince di misura ma soffre l'Armerina di mister Filippo Angilella contro la Buterese. 2 a 1 il risultato finale maturato dopo novanta minuti di gara. "Abbiamo giocato male" commenta a fine partita il presidente Renzo Amore, "l'unica cosa che ci conforta è che nonostante la cattiva prestazione abbiamo comunque portato a casa tre punti importanti per il morale e classifica".

Ancora una volta a passare in vantaggio è la squadra ospite con un bel gol dell'attaccante che da fuori lasciare partire un fendente che si innescava alle spalle del portiere dell'Armerina. La reazione della squadra piazzese non sembra arrivare e tutto lasciava immaginare che i ragazzi di mister Angilella fossero scesi in campo deconcentrati "E' un'ipotesi plausibile, una possibile spiegazione - conferma Amore - anche a me è sembrato che la squadra fosse deconcentrata come se la vittoria fosse

una cosa certa e sicura. Abbiamo preso sottogamba la partita e poi è stato difficile recuperarla e vincerla. Le partite devono giocare per tutti i novanta minuti con la giusta concentrazione e il massimo impegno. Oggi sotto questo aspetto abbiamo lasciato a desiderare."

Il pareggio arriva nella seconda parte del primo tempo quando intorno al 30' l'attaccante piazzese Giacinto riesce a finalizzare a rete una corta respinta di un difensore della Buterese e a volo fa partire un tiro micidiale che entra nella rete avversaria. La ripresa sulla falsariga della prima. L'Armerina che non riesce a portare seri pericoli nella metà campo avversaria e la Buterese, a sua volta, che cerca di non dare ritmo ai padroni di casa. Si fa avanti fino al 25' del secondo tempo quando arriva il vantaggio della squadra dei mosaici con Andrea Libro che in mezza rovesciata raccoglie la sfera dentro l'area piccola difesa dal portiere avversario depositando la palla in

fondo alla rete. Partita chiusa.

Dal gol dell'Armerina fino al 90' nessuna azione degna di nota si è verificata. Ottima la prestazione del giovane direttore di gara ennese. Con oggi si chiude il girone d'andata del campionato di seconda categoria di calcio. Il bilancio non può che essere positivo. La squadra allenata da Angilella chiude all'attivo con 6 vittorie, 2 sconfitte e 3 pareggi; 17 gol fatti, solo 9 subiti, prova che il reparto difensivo è uno dei più forti del campionato. Da domenica prossima parte il girone di ritorno e i punti cominciano ad essere fondamentali per tentare di vincere un campionato e riportare la squadra di calcio del Piazza Armerina in palcoscenici diversi e più consoni alla tradizione calcistica della città. Si laurea campione d'inverno la Gattopardo, che nel big match dell'11a giornata di campionato, batte 2 a 1 il Nuovo Villasetta.

AGOSTINO SELLA



IL PRESIDENTE DELL'ARMERINA, RENZO AMORE

PALLAVOLO, SERIE C

La Copitel Viagrande soccombe alla Snt Messaggerie Leonforte

La Snt Messaggerie Leonforte... ci ha preso gusto ed ha centrato ancora una vittoria, stavolta contro la Copitel Viagrande, per il campionato di serie C di pallavolo. "E stata - dice il ds Battaglia - una vittoria importante, con il punteggio di 3-0, contro una squadra, il Copitel, che ci ha dato parecchio fastidio al di là del punteggio finale, ma parlo anche della terza vittoria consecutiva che ci porta alle spalle delle favorite, ovvero nell'alta classifica".

E forse il motivo del terzo successo consecutivo sta nella conferma della formazione che la scorsa settimana si era imposta a Catania, ribadendo l'assunto che squadra che vince non si cambia. "Abbiamo giocato - dice il ds Battaglia - con Di Dio in regia, Buttafuoco e Randazzo "di mano", Torregrossa e Palazzo a centro, Bellicchia opposto e Branciforte libero, con in panchina i vari Vitale, Billotta, Lopes,

Sabella, Aguglia e Amore". Il primo set è stato giocato abbastanza bene dai leonfortesi che, con poche disattenzioni, sono stati bravi in ricezione ed a far muro con Buttafuoco, autore di belle giocate e il parziale finisce 25-16.

Nel secondo set, Copitel che non ci sta a perdere e si fa sotto alla ricerca di punti importanti, ma reagiscono bene Bellicchia e compagni, riprendono in mano la situazione sul finire del set e si portano sul 2-0. Non diciamo che nel terzo set non c'è stata storia, ma non ci sono stati tanti ostacoli da superare, tanto è vero che gli attacchi di Buttafuoco e Bellicchia portano facilmente alla conquista terzo set, finito per 25-16. "Abbiamo conquistato tre punti importanti che portano in alto - precisa il ds Battaglia -, ma dobbiamo stare attenti a non abbassare la guardia".

MICHELE PONTORNO

PRIMA CATEGORIA

Leonfortese, sconfitta che brucia Torna invece al successo il Nicosia

Non si capisce come e perché, ma dopo due pareggi consecutivi (l'ultimo davvero rocambolesco), la Leonfortese, che pure resta capolista nel girone F di Prima categoria, arriva la prima sconfitta stagionale, rimediata in casa della Leonzio, con il secco punteggio di 2-0. Nessuno si attendeva questa sconfitta alla fine del girone di andata, anche se bisogna dire che la dirigenza aveva pure capito qualcosa se è vero, com'è vero, che nei giorni scorsi sono stati tessarati tre nuovi elementi. Si tratta di Faraci, Riccobene e Messina che dovrebbero dare una mano al tecnico Borzi nel tentativo di far ripartire quella che veniva definita una "corazzata" e che nelle ultime tre giornate ha stentato parecchio, rimediando, appunto, due pareggi e una sconfitta.

Intanto, in casa della Leonfortese dicono

che, a Lentini, la squadra ha provato in tutti i modi a pareggiare, ma che la pessima mira degli attaccanti e l'arbitraggio hanno bloccato la rimonta dei biancoverdi. Intanto, la vice capolista S.Sebastiano Calascibetta non ha saputo approfittare del passo falso della Leonfortese ed è uscita battuta (2-1) dal campo di S.Giorgio di Catania, restando staccata di 4 punti.

A fronte delle contemporee sconfitte di Leonfortese e San Sebastiano, ecco che rialza la testa il Nicosia di Giovanni Brucato che, con un gol del leonfortese calo Chiavetta e la buona prova di tutti i biancorossi, ha messo sotto il Carlentini e si allontana dalla bassa classifica, avviando il rilancio auspicato dai tifosi, dal presidente Enzo Campione e dai suoi collaboratori.

C. P.